

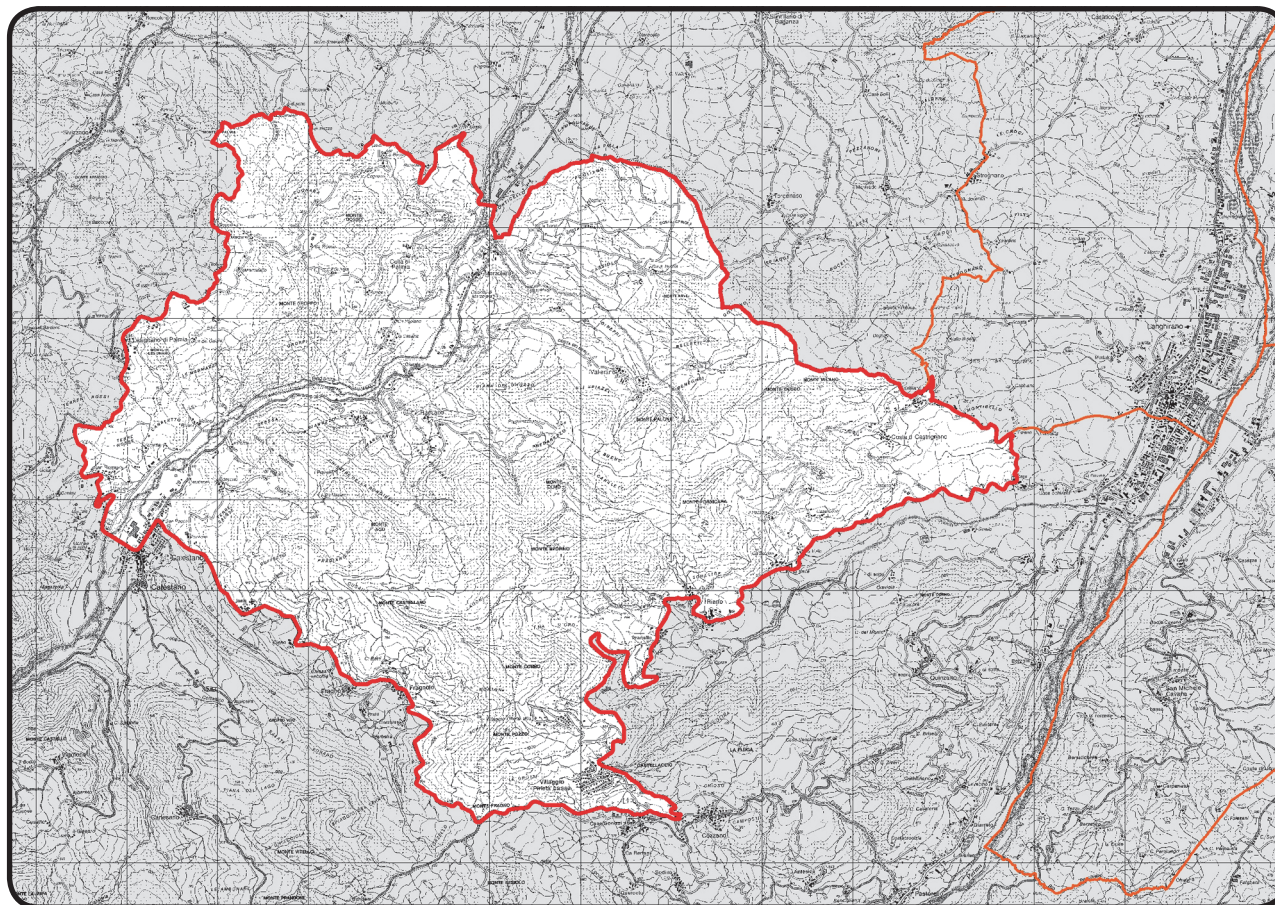
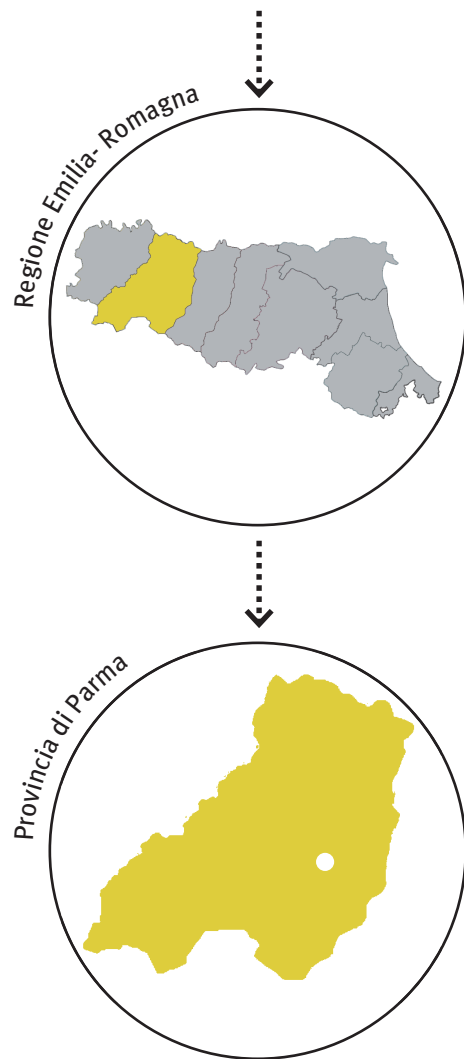
identificativo bene:

29

Monti Bosso e Sporno con tratto della Val Baganza

scheda redatta da : Fiorella Felloni.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 11 febbraio 2013.....

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di Notevole interesse pubblico del territorio dei monti Basso e Sporno e tratto della Val Baganza da Calestano a Marzolarà sito nei comuni di Calestano, Langhirano e Terenzo [Monti Bosso e Sporno con tratto della Val Baganza]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perchè è a cavaliere dell’imbocco della stupenda Val Baganza, laddove il torrente, scendendo dal crinale appenninico, inizia a distendersi verso la pianura solcando declivi sempre più dolci. La zona è agevolmente raggiungibile dalla strada provinciale di fondovalle [...] e lungo di essa si possono godere dei punti di vista molto suggestivi”.

“Morfologicamente la zona è caratterizzata da una serie di rilievi collinari che movimentano il paesaggio di entrambi i versanti della valle e che fanno corona ai rilievi di maggiore altitudine: sulla sinistra, il monte Bosso (720 m s.l.m.) e sulla destra, il ben più alto monte Sporno (1958 m s.l.m.) [...]. L’area collinare è solcata dall’importante torrente Baganza, fin dai tempi più remoti è stata sede di insediamenti umani e vari sono i piccoli nuclei storici”.

“Particolare importanza ha l’aspetto naturalistico, perché accanto alla generale ricopertura di boschi cedui semplici del querceto misto, si osservano nuclei spontanei di Pino Silvestre in formazioni pressoché pure sul monte Bosso, consociati a latifoglie sullo Sporno”.

motivazione contingente*

“la soprintendenza [...] ha riferito che: l’area è soggetta a rischi di compromissione dovuti oltre che alla possibilità di interventi edilizi anche agli interventi di forestazione impropri e addirittura errati rispetto alle prerogative vegetazionali, che potrebbero mettere a repentaglio il delicato equilibrio ecologico del sistema”.

* *Sebbene la voce non sia presente nell’impostazione della scheda redatta dall’arch. Fiorella Felloni, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell’Atlante, la motivazione contingente.*

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede compilate dall' arch. Fiorella Felloni nel testo generale della presente sezione si riportano i paragrafi "contesto paesaggistico del bene" e "dinamiche di trasformazione".

L'area interessa la porzione nord del comune di Calestano, la porzione ovest del comune di Langhirano (confinando con la zona tutelata del castello di Torrechiarra) e parte occidentale del comune di Terenzo. Il versante in sinistra presenta il sistema di rilievi meno elevato (monti Groppo, Bosso). Si tratta di un territorio a bassa densità insediativa, dominato dai rilievi montuosi dei due versanti del torrente Baganza e dal torrente stesso che presenta, nel tratto, un alveo piuttosto ampio. Il paesaggio è inoltre definito dal continuo variare delle relazioni percettive del Baganza con i rilievi montuosi percepibile percorrendo la SP. I "marginii" dell'area, dove costituiti da tracciati viari (sud ed est) sono intervallati da numerosi centri abitati.

La zona mantiene la connotazione originale di paesaggio montano debolmente urbanizzato e di rilevante interesse naturalistico. Le trasformazioni sono avvenute, inevitabilmente, nelle poche aree pianeggianti in prossimità del torrente Baganza, presso l'abitato di Calestano, zona compresa nel contesto complessivo del paesaggio, ma esterna al perimetro del bene. Inoltre la zona mantiene, nel complesso, la valenza di bellezza panoramica, in particolare relativamente al contesto morfologico dei versanti del Baganza.

Siccome l'analisi del grado di integrità dei valori ha messo in evidenza le questioni più rilevanti connesse al rapporto percettivo tra bene e contesto, si ritiene non necessaria la redazione della sezione Bene e contesto paesaggistico . percezione.

VALORE NATURALE-ESTETICO .

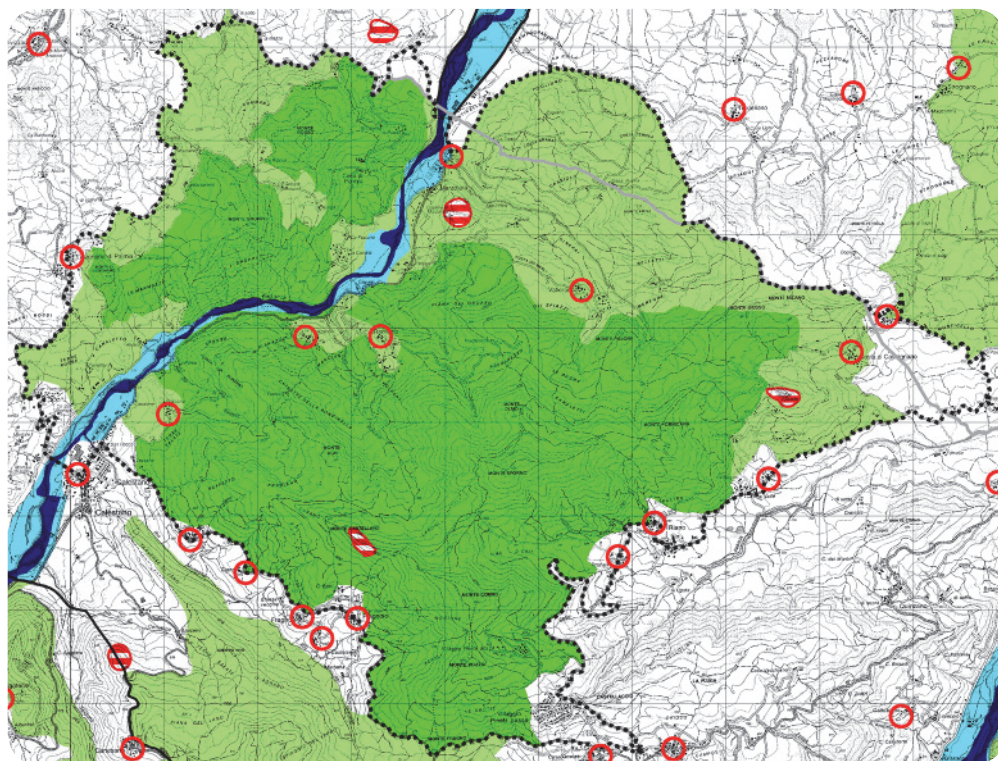
NUCLEI URBANI DI MEZZA COSTA: VISTE PANORAMICHE .



VALORE NATURALE-ESTETICO

I RILIEVI MONTUOSI: VISTE PANORAMICHE .





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

- SISTEMI**
- crinale (art.9)
 - collina (art.9)

- LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**
- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
 - invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

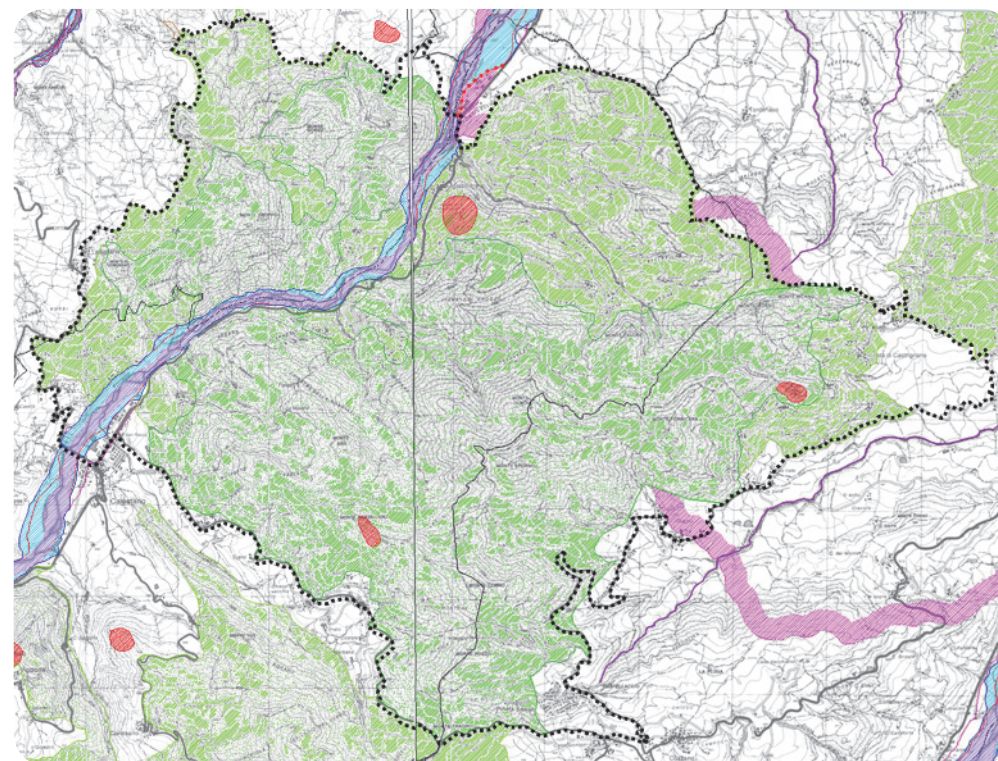
- ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE**
- AMBITI DI TUTELA**
- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
 - zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

- aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

- INSEDIAMENTI STORICI**
- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

- PROGETTI DI VALORIZZAZIONE**
- AREE DI VALORIZZAZIONE**
- progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

- Zone di tutela di laghi, corsi d'acqua e corpi idrici sotterranei**
- zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua (art.12)
- Zone di deflusso di piena (art.13)**
- Ambito A1 - Alveo
 - Ambito A2

- Area di inondazione per piena catastrofica (fascia C)
- Corsi d'acqua meritevoli di tutela
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei

- Zone ed elementi di interesse paesaggistico ambientale**
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
 - Zone di tutela naturalistica

- Zone ed elementi di specifico interesse storico, archeologico e testimoniale**
- Aree di accertata consistenza archeologica